

Lettera di aiuto, inviata da una famiglia composta da genitori, tre figli ultraquarantenni in cerca di lavoro dal 2009 e da un figlio sposato con due figli piccoli, ridotti alla fame senza più diritti e dignità per una **registrazione illecita di cattivo pagatore aziendale da parte di una banca Ifitalia** nel 2005, come si evince dalle Crif Centrale Rischi Banca D'Italia (allegati 3) e breve crono storia (allegato 2).

Lasciati soli dalla politica e dallo stato, anche se abbiamo chiesto un aiuto economico per poterci difendere considerando che la somma della pensione dei due coniugi è di 900 euro mensili che dovrebbero servire a sostenere le spese giornaliere di tutta la famiglia, aggiungendo a questo le spese giudiziarie che oggi per noi sono una priorità.

Ad oggi per far fronte alle medesime siamo arrivati a 60.000 euro, e non è ancora finita.

Per far fronte a questo enorme problema decisi di scrivere ed inviare **una raccomandata A/R prima al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi (allegato 7) e poi a Matteo Renzi (allegato 8)** per chiedere un aiuto, per chiedere giustizia, ma senza alcuna risposta anzi ad oggi continuano ad arrivare solo le tasse, anche essendo impossibilitato a pagare per ovvi motivi viste anche le priorità di quanto sopra descritte.

La registrazione effettuata nella Centrale Rischi Banca D'Italia dopo una sentenza a nostro favore **ex Art. 700 "provvedimento di urgenza"** venne cancellata dopo un anno ma le banche nonostante ciò il 23 dicembre 2008 hanno continuato ad attaccare società e soci pignorando così tutti i soldi dai conti correnti facendo parte dei risparmi che avevo messo da parte per i miei figli, premetto che ho iniziato questa attività nel 1960.

A gennaio del 2009 vengono pignorate anche le proprietà dei soci pari a circa 3.000.000 euro per un presunto debito di circa 300.000 euro, evidente applicazione di usura ed anatocismo, quindi in teoria le banche dovrebbero restituirci tutti gli interessi non dovuti all'azienda come per legge, ed in quel caso non ci sarebbe stato debito ma credito, ed i soci, per legge, dovrebbero essere esclusi dal pagamento per decadenza delle fidejussioni.

Inoltre inserendoci nelle Crif e quindi esclusi da ogni possibile finanziamento o aiuto in quanto cattivi pagatori (**allegati 5**) ci è stato chiuso il conto corrente privato per le notifiche ricevute con A/R del 03/07/2014 (**allegati 6**) , anche se esistono sentenze del banco di Napoli a favore dei soci e per importi non coincidenti con quelli esposti in Crif oltre che scaduti i termini dei 5 anni della segnalazione in Crif , il tutto per una situazione economica non creata dalla società e dai soci ma da una banca.

Leggendo le sentenze, si evince che Giudici e PM avallano quello asserito da CTU e CTPM incompetenti o corrotti, visto che applicano formule errate nel calcolo dell'usura e non fanno rispettare la legge, oggi le nostre doglianze sono supportate anche da una relazione dell'8 Luglio 2014 dell'Istituto di Ricerca Centrale della Repubblica Italiana che allego (**allegato 1**) che ci rende ancora più convinti della corruzione o incompetenza nei confronti dei CTU e CTPM, che poi Giudici e PM avallano come descritto in precedenza e che vogliamo denunciare a voi che ci leggete per far riaprire le indagini ed aiutarci a far valere i nostri diritti facendoci riprendere la dignità ed evitare di allungare la lista dei suicidi in Italia.

Sono stanco, sono stato operato al cuore per aritmia dovuto ad ansia e depressione che non mi permetteva di dormire la notte perché dopo oltre 49 anni di attività, vedere i figli ultraquarantenni senza futuro, senza lavoro, peraltro non dovuta da nostre negligenze ma per negligenza di una **banca facendo una segnalazione illecita**, mi spacca il cuore, penso che a nessuno delle persone che leggono piacerebbe vivere questa cosa, avendola avanti agli occhi tutti i giorni e non poter far nulla!!

Alla richiesta della denuncia per errori causati da parte della Magistratura, aspetto ancora di chiarire le colpe ampiamente documentate anche da sentenze, in quanto non verrebbe applicata la legge, e lo Stato Italiano che continua a non rispettare la dignità delle persone, lasciandole morire senza aiutarle, anzi ignorandole richiedendo ulteriori soldi da pagare come si evince dai documenti allegati ricevuti ultimamente dalla Prefettura di Avellino a nome di mio figlio e a nome mio (**allegati 4**).

Distinti Saluti

Allegati

- 1) Dossier di Scienza dell'Istituto di Ricerca Centrale della Repubblica Italiana
- 2) Crono storia abbreviata di tutti i soprusi che si stanno ricevendo
- 3) Due Crif Centrale Rischi Banca D'Italia iniziale con la registrazione e la finale con la cancellazione
- 4) Copia importi da pagare come persona fisica notificati a mio figlio e a me dalla prefettura di Avellino
- 5) Crif dei miei figli dove si evince che sono schedati
- 6) Copia raccomandate chiusura conto corrente dei miei figli
- 7) Copia raccomandata presidente del consiglio Silvio Berlusconi
- 8) Copia raccomandata presidente del consiglio Matteo Renzi

Contatto di mio figlio :Tammaro Enrico

E-mail : tammaro.enrico@libero.it Cellulare : +393935813305